

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 32 28 settembre 2016

L'EDITORIALE

La femminilità esiste ancora, anche nello sport?

Io penso di sì.

Bisogna tuttavia fare delle distinzioni. Lascio a voi la classificazione degli sport più femminili e di quelli che le donne dovrebbero evitare. Non posso certo farmi delle nemiche nella polisportiva che mi onoro di presiedere: potrei essere stritolato dalla mischia delle giocatrici di rugby; potrei essere messo a KO da un ceffone di una canoista o di una canottiera. Mi soffermerò proprio su questi due sport: la canoa e il canottaggio.

Il nostro amato capannone – ora Capannone dei Campioni – è stato progettato senza gli spogliatoi femminili; allora questi sport non erano neppure considerati come possibili per le donne. Non si poteva mica mescolare delle gentili fanciulle con degli scaricatori di porto, con i calli sulle mani. Poi qualche pioniera si fece avanti e fu segregata in un sottotetto con una doccia inaccettabile anche per gli individui della peggior specie.

Oggi festeggiamo il titolo italiano vinto nel 4 senza con Marta Fraccaro, Martina Comotti, Elisa Mapelli e Laura Marchetti. I tempi sono cambiati; nella recente ristrutturazione del capannone sono stati costruiti anche gli spogliatoi femminili. Ora le ragazze escono in Ticino in canoa e con le barche da canottaggio.

Nella rimessa delle barche abbiamo anche un otto +, l'ammiraglia del canottaggio. E' come avere una Ferrari: un mezzo che bisogna saper guidare, che ci emoziona quando prende il volo sotto le spinte dei canottieri che scaricano la loro potenza sui remi, al ritmo dettato dal timoniere. Cosa centra l'otto + con il quattro senza campione d'Italia? Una Ferrari può essere guidata solo dagli uomini? Già le vedo, Marta, Martina, Elisa e Laura sull'otto, con altre quattro atlete che teniamo in panchina. E la femminilità? Vi avviserò quando la Ferrari rosa uscirà per gli allenamenti; vi aspetto.

Cesare Dacarro

Cronache e Commenti

- Canottaggio 2-3
- Scherma 4-7
- Atletica leggera 7-9
- Rugby 9-10
- Canoa 11

Appuntamenti 12

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria



 Centro
Medico
Polispecialistico

Foto della settimana



Da giovedì in programma Sport Exhibition. CUS Pavia Scherma rappresenterà i colori gialloblu alla 18esima edizione della manifestazione che si svolge al PalaRavizza.

CANOTTAGGIO

IL NOSTRO QUATTRO SENZA ROSA CAMPIONE D'ITALIA!

Mentre un caldo sole settembrino batte sul lago di Candia, quattro ragazze, con un remo a testa, scrivono a suon di palate, una nuova pagina di storia per il canottaggio del CUS Pavia.



Marta Fraccaro, Elisa Mapelli, Martina Comotti e Laura Marchetti vincono (e convincono) il primo titolo italiano per il CUS Pavia dopo un digiuno durato otto anni. Un successo bellissimo, che ha il sapore di rivalsa e di dedizione, per quattro ragazze che hanno dimostrato che il cuore e il coraggio vanno ben oltre le capacità fisiche.

Argento per il quattro di coppia maschile, invece: Sguera, Bruschi, Borella e Broglio, si aggiudicano la medaglia dopo una gara generosa e all'attacco. Prima medaglia nel suo primo campionato italiano per Anthony Sguera, il capovoga, una media di tutto rispetto! Solo medaglia di legno per il quattro senza maschile di Fabozzi, Del Prete, Cervellati e Romani, nonostante tanto coraggio infatti, gli avversari sono al di là delle capacità dei nostri ragazzi, che riescono però ad agguantare una finale importante.

Andrea Bolognini non riesce nell'impresa di strappare l'accesso alla finale nel singolo senior invece, nonostante una gara di attacchi e sacrifici, è troppo alto il livello per lui, l'anno prossimo sarà un'altra storia. Si spengono i riflettori sulla stagione agonistica 2015/2016 quindi, e dopo un breve riposo, i nostri atleti torneranno al Capannone per inseguire i loro sogni, ancora.

Giacomo Broglio

CANOTTAGGIO

PRO100ROW

Questo weekend, una delegazione del CUS Pavia Canottaggio ha preso parte alla PRO100ROW, una regata di canottaggio universitaria rivolta in particolar modo alle università russe e a cui siamo stati invitati a partecipare.



Gli 8 fuoriscalmo partecipanti erano 19, diverse le distanze su cui dovevano fronteggiarsi gli armi. Oltre alle distanze previste dalla manifestazione, siamo stati invitati a disputare un'amichevole con l'Università di San Pietroburgo.

Ma andiamo per gradi. La coincidenza di questa gara con i Campionati Italiani di Società ha fatto sì che l'equipaggio fosse misto. Abbiamo invitato a vestire i nostri colori a due atleti Olimpionici a Rio 2016, Stefano Oppo del Gruppo Sportivo Forestale e Livio La Padula del Gruppo Sportivo Fiamme Oro, atleti del 4° ai recenti Giochi.

A loro si sono aggiunti Filippo Mondelli della Moltrasio, argento in 4 con U23 ai mondiali di Rotterdam e Riccardo Coan della Canottieri Lario. Del CUS PAVIA, Matteo Mulas, Edoardo Buoli, Stefano Ciccarelli, Andrea Fois, Marcello Nicoletti e Timoniere Andrea Riva. La spedizione era accompagnata da Ludovica Baldissera Team Manager e Francesca Postiglione come Coach. Siamo stati accolti tra le mura

dell'English Rowing Club, e qui si è svolta la prima gara. Staffetta 4x250m al remoergometro. L'ordine di arrivo sarebbe stato poi il numero di partenza nella gara del sabato mattina. Il coach del CUS PAVIA schiera Mondelli, Fois, Ciccarelli e La Padula, che con la media di 1:21.3 si aggiudicano il quinto posto. Nella mattina di sabato, i 19 equipaggi sono scesi sulla Nevia, il fiume di San Pietroburgo, per una gara di 5000m. 12 erano i ponti che hanno messo alla prova il nostro Andreino, superati egregiamente, la prua gialloblu taglia il traguardo in seconda posizione, dietro solamente al San Pietroburgo. Nel pomeriggio, siamo tornati sulle acque dell'English Rowing Club. Durante la presentazione del libro del famosissimo singolista russo Ivanov, hanno premiato i cusini e subito dopo di nuovo in acqua per l'amichevole con l'Università di San Pietroburgo sulla distanza di circa 200m. Una partenza non perfetta e la poca familiarità su queste brevi distanze ci penalizza e perdiamo l'amichevole.

La domenica, ancora gare. Con la formula a test match, tutti contro tutti, sulla distanza di 250m il cus disputa le 4 gare del girone vincendole tutte. In semifinale capitiamo con l'equipaggio di San Pietroburgo che conferma nuovamente la sua supremazia. Nella finale del 3°-4° posto, forse un po' provati dalle tante gare e dal freddo, l'8 gialloblu cede il passo ai russi e il 4° posto è il risultato che portiamo a casa. Ma in ogni gara universitaria che si rispetti, il finale è sempre lo stesso: un brindisi con gli "avversari" e un arrivederci alla prossima. Sapsibo.

Francesca Postiglione

SCHERMA

ARGENTO PER PARAVELLA E LUCCI, BRONZO PER LEONE

La stagione agonistica nazionale si è aperta l'ultimo fine settimana di settembre a Milano, dove il CUS Pavia ha portato ben 27 spadisti in gara, 14 maschi e 13 femmine; dieci qualificati per la fase nazionale, che si terrà ad Erba il secondo fine settimana di ottobre, con perfetta parità tra i cinque ragazzi e le cinque ragazze del CUS Pavia.



Il fine settimana al Pala Badminton di Milano è stato aperto dalle spadiste con 130 ragazze sulle quindici pedane allestite.

Le spadiste del CUS Pavia, sotto la guida del maestro Federico Meriggi e dell'istruttore Francesco Malvezzi, hanno ben figurato, come assolute protagoniste con cinque qualificate per la fase nazionale e in evidenza il secondo posto finale di **Ottavia Paravella** (a sinistra nella foto), il quinto posto per **Beatrice Ayres** (a destra nella foto); il biglietto staccato anche per **Marta Lombardi**, al decimo posto, per **Chiara Plazzi**, diciannovesima classificata, e per **Lucrezia Finardi**, al 22° posto finale.

Ottavia Paravella aveva superato le qualificazioni con cinque vittorie e una sconfitta, con una differenza stoccate date e ricevute di +13. Nel tabellone di eliminazione diretta, senza ripescaggi, Ottavia Paravella, ancora Under 20, dapprima ha eliminato la cussina Valentina Ponzio 15 a 2; quindi ha vinto per 15 a 10 sulla mangiarottiana De Benedetti, di seguito minimo scarto ma vittoria per 15 a 14 su Matilde Busnelli del Piccolo Teatro di Milano; nei quarti di finale il punteggio è di 15 a 12 sulla bergamasca Laura Rubbiano. La semifinale vede opposta la cussina Ottavia Paravella all'ex compagna di società Chiara Masso, oggi per il Club di Bresso e affermazione per 15 a 11 della spadista pavese. La lunga e bella gara termina con la finale dove l'allieva del maestro Federico Meriggi si arrende per 15 a 6 sulla milanese Ginevra Roato, con i colori della Società del Giardino. **Beatrice Ayres** era partita imbattuta con sei vittorie su sei match nelle qualificazioni e l'aliquota di +17; vince 15 a 8 su Matilde Vassallo del Piccolo Teatro di Milano nel tabellone di eliminazione diretta: seguita a vincere con il punteggio di 15 a 9 su Valeria Tumminelli della Mangiarotti Milano, ancora la cussina Beatrice Ayres si impone per 15 a 9 su Roberta Ravasi del Circolo della Spada Lodetti di Milano; ma la sua competizione si conclude con la sconfitta per 15 a 14 sulla milanese Letizia Dehò. Anche **Marta Lombardi** aveva avuto un inizio perfetto, con cinque vittorie su cinque combattimenti e una aliquota elevatissima, ben + 19. Due vittorie nel tabellone di eliminazione diretta per la cadetta pavese Marta Lombardi, con la vittoria per 15 a 7 su Elisa Rovere dell'Ambrosiano Milano e l'affermazione per 15 a 10 su Carla Cimiotti di Como, prima di uscire di gara con il punteggio di 15 a 13 a seguito dell'assalto opposta a Letizia Dehò della Pro Patria di Milano. **Chiara Plazzi** si era avviata con cinque vittorie e una sconfitta, l'aliquota di +11; in seguito una vittoria su Letizia Colombo della Robur di Varese per 15 a 9, ma l'eliminazione con il punteggio di 15 a 12 da Monica Colombo di Legnano.

Lucrezia Finardi senza problemi aveva gestito la qualificazione con cinque vittorie e una sconfitta, chiudendo con l'aliquota di + 10; anche per la spadista pavese Lucrezia Finardi la quali-

ficazione ai Campionati Nazionali giungeva grazie alla vittoria per 15 a 14 su Caterina Rosa della Pro Patria di Busto Arsizio, anche perdeva per 15 a 9 da Laura Rubbiano di Bergamo il successivo incontro di eliminazione diretta. Per la bella gara complessiva delle spadiste del CUS Pavia Scherma vanno ricordati tutti i risultati, anche di coloro che per ora non hanno conquistato la qualificazione ai Campionati Nazionali, ma potranno riprovare con la seconda prova tra alcuni mesi.

Teresa Paravella ha terminato al 43° posto; nelle qualificazioni aveva ottenuto 4 vittorie e due sconfitte e l'aliquota di +3; ha vinto per 15 a 7 su Joelle Piccinino, ma ha perduto per 15 ad 11 da Alessandra Romano della Pro Patria di Milano, venendo così eliminata.

Silvia Greco ha conseguito il 44° posto nella classifica generale; con quattro vittorie e due sconfitte e +1 di aliquota nel primo turno di qualificazione, quindi una vittoria su Sandra Gori di Cornaredo per 15 a 9, ma troppo presto l'eliminazione con il punteggio di 15 a 10 ad opera di Tecla Carruba della Mangiarotti Milano. **Emma Maria Preda** al 45° posto, completa le tre cussine pavese finite in fila indiana, di pochissimo escluse dalla qualificazione; quattro vittorie e due sconfitte, con l'aliquota + 1 per Emma Maria Preda nelle qualificazioni; vince quindi per 15 a 10 su Alice Colucci dell'Ambrosiano di Milano, ma viene sconfitta per 12 a 9 da Ginevra De Benedetti della Mangiarotti di Milano. **Valentina Ponzio** si è classificata al 51° posto, con tre vittorie e due sconfitte, l'aliquota di -1 nel primo giorno di qualificazione; vince per 15 a 14 su Matilde Elena Tramacere del Piccolo Teatro di Milano, come detto incontra la più forte compagna del CUS Pavia Otavia Paravella e deve uscire di gara. **Beatrice Felli** ha ottenuto il 62° posto, partendo con due vittorie e quattro sconfitte e una aliquota a zero nel turno di qualificazione; una probante vittoria sulla forte milanese Margherita Bruno della Mangiarotti per 15 a 12, ma ha perduto per 15 a 10 con Francesca Bellini di Bresso. Buono l'esordio e l'esperienza maturata in gara da parte delle cussine pavese **Francesca Gentili** al 96° posto, **Giovanna Mignacco** 108° e **Luisa Mastroianni** 111°, tutte con una vittoria nell'impegnativo girone di qualificazione.

Nella spada maschile, la gara più affollata con 200 spadisti in competizione, un doppio podio per il CUS Pavia Scherma con il secondo posto di **Francesco Lucci** e il terzo gradino del podio per **Francesco Leone**. Premiato con la coppa destinata ai finalisti **Carlo Fenzi**, al settimo posto della classifica finale. L'obiettivo della qualificazione alla fase nazionale è stato raggiunto da altri due spadisti del CUS Pavia: oltre ai tre finalisti per i colori gialloblu traguardo centrato per **Giovanni Lanfranchi** al 30° posto, **Francesco Biserni**, 36° classificato.

Grande e giustificata soddisfazione per il maestro Federico Meriggi e l'istruttore nazionale Matteo Beretta che hanno seguito tutti i quattordici cussini in gara a Milano e hanno portato alla fase nazionale ben cinque spadisti nella categoria assoluta,

Francesco Lucci ha ottenuto un 2° posto dopo una lunga gara, iniziata con tutte vittorie nei sei incontri alle cinque stoccate nel girone di qualificazione e una aliquota di + 12. Nel tabellone di eliminazione diretta vince per 15 a 9 su Massimo Martignoni di Monza, di seguito si impone per 15 a 8 su Guido Montagnino di Monza; a seguire il cussino Francesco Lucci si afferma per 15 a 10 su Tommaso Dolci del Piccolo Teatro di Miano, e ancora vince per 15 a 9 sul bergamasco Antonio Scarpellini, quindi vittoria per 15 a 12 su Luca Bellomi del Piccolo Teatro di Milano. Nei quarti di finale per il pavese Lucci ancora un avversario del Piccolo Teatro di Milano, Vieri Galli, e vittoria per 15 a 12. In semifinale affermazione sul forte bergamasco Gian Marco Andreana. Per Francesco Lucci l'approdo alla finale, dopo tante energie profuse, ha avuto un iniziale equilibrio, ma nel terzo dei tre tempi il milanese Alberto Leone, con i colori del Circolo della Spada Mangiarotti, ha portato l'incontro a proprio favore con il punteggio di 15 a 10.

Francesco Leone, all'ultimo anno negli Under 17, ha ottenuto il 3° posto sui 200 partecipanti; ottimo l'avvio con sei vittorie su altrettanti assalti e l'aliquota di +20. Quindi elimina dapprima

Tommaso Ciocca di Monza con punteggio 15 a 1, incontra e supera Matteo Marchetti del Piccolo Teatro con il punteggio di 15 a 1. Ancora un avversario del Piccolo Teatro, Carlo Cortigiani, e ancora vittoria per 15 a 11 per il cadetto pavese Francesco Leone. Importante e netta vittoria nei quarti di finale per 15 a 11 sul mangiarottiano Giacomo Scalzo, tra i migliori Under 20 la scorsa



Francesco Biserni, Francesco Leone, Francesco Lucci, Giacomo Dacarro, Carlo Fenzi, Giotanni Annandi e Francesco Malvezzi

stagione. In semifinale si ferma la magnifica gara di Francesco Leone, fermato da un altro Leone, Alberto, della Mangiarotti Milano, che sarà il vincitore della prova regionale del Pala Badminton; 15 a 10 il risultato in questo scontro tra i Leone, con vittoria del più anziano di cinque anni.

Carlo Fenzi raggiunge la finale ad otto tiratori e chiude al 7° posto in classifica generale. Cinque vittorie e una sconfitta nel girone di qualificazione e l'aliquota di + 15; nel tabellone dell'eliminazione diretta vince 15 a 14 su Michele Cecchetti della Pro Patria di Milano, segue una netta vittoria per 15 a 6 su Carlo Bottacin della Pro Patria di Milano. Per il cussino Carlo Fenzi ancora lo stesso punteggio 15 a 6 e vittoria su Alessio Pandiani del Piccolo Teatro di Milano.

Disco rosso per la sconfitta patita con il punteggio di 15 ad 11 sul bergamasco Gian Marco Andreana. **Giovanni Lanfranchi** ha ottenuto il 31° posto; pur partendo con un qualche incertezza nella qualificazione con tre vittorie e tre sconfitte e l'aliquota di + 1, elimina il compagno del CUS Pavia Daniele Paletta per 15 a 10, vince subito dopo sul forte ed esperto Alberto Borla di Monza. Giovanni Lanfranchi esce di gara per mano di colui che sarà il vincitore, Alberto Leone della Mangiarotti, con il punteggio di 15 a 10. **Francesco Biserni** è il 36° nella classifica finale.

L'avvio è buono con cinque vittorie e una sconfitta nel girone di qualificazione e l'aliquota di +14. Vince il cussino Francesco Biserni per 15 a 8 su Franco Lualdi della Pro Patria di Busto Arsizio, ma perde il successivo incontro con Matteo Porrello, anch'egli della Pro Patria di Busto Arsizio, spadista di interesse nazionale, con il punteggio di 15 a 13. Da elogiare e da commentare le buone prestazioni degli altri nove spadisti del CUS Pavia Schema, in gara alle qualificazioni regionali per gli assoluti nazionali, che non hanno ottenuto il pass, ma troveranno certamente altre opportunità e soddisfazioni agonistiche nella stagione che è appena iniziata. **Giacomo Dacarro** è stato il 56° della

classifica finale, con una eccellente partenza nel girone di qualificazione con sei vittorie e una sconfitta, una aliquota molto alta di + 15; purtroppo perde per 15 a 12 su Tommaso Bernasconi della Pro Patria di Milano il primo match dell'eliminazione diretta. **Daniele Paletta** segue al 57° posto; anch'egli con cinque vittorie e una sconfitta nelle qualificazioni e l'aliquota di +12, che tuttavia perde il primo assalto della diretta con il compagno di allenamento Giovanni Lanfranchi per 15 a 10. **Francesco Malvezzi** ha ottenuto il 76° posto, con 4 vittorie e due sconfitte nel girone di qualificazione e l'aliquota di + 8; Francesco Malvezzi perde per 15 a 5 da Arrigo Sala della Pro Patria di Milano. **Emilio Pili** è stato il 109° della gara, con tre vittorie e tre sconfitte e l'aliquota di - 2 nel girone di qualificazione, perde per 14 a 9 da Cristiano De Servi di Legnano.

Riccardo Romano ha ottenuto il 117° posto in classifica, grazie a due vittorie e quattro sconfitte nella qualificazione, chiusa con l'aliquota di -3; il cussino pavese Riccardo Romana ha vinto 15 a 10 su Alessandro Mascheroni di Legnano, ma ha perduto il secondo match del tabellone dell'eliminazione diretta con Andrea Zanin della Brianza Scherma per 15 a 7.

Jacopo Bazzano ha chiuso al 120° posto, con due vittorie, tre sconfitte e l'aliquota di -7 nel girone di qualificazione; buono l'assalto e la vittoria per 15 a 8 su Francesco Bellomo di Monza nel tabellone dell'eliminazione diretta, ma perde con il punteggio di 15 a 3 con Carlo Rota del Piccolo Teatro Milano. Tre soli gli spadisti pavesi che non hanno superato il primo turno di qualificazione: **Silvano Marcello** al 159° posto comunque con una vittoria nel girone e **Luca Sala Gullini** 183° classificato e **Andrea Castellani** in 184[^] posizione.

Gianandrea Nicolai

ATLETICA LEGGERA

SUPERLATIVO STEFANO ALLEGRETTI. MEDAGLIA DI BRONZO

Per descrivere il valore dell'impresa iniziamo dalla fase regionale. Il CUS ha schierato una squadra maschile e una femminile a Chiari il 26 giugno nella fase regionale del Trofeo CONI, composte rispettivamente da Stefano Allegretti (a destra sul podio), Lorenzo Bovera, Reilyn Paulino e Giada Dalle Mese, Monica Barbieri, Lavinia Ercole e Isabella La Marca. Con il regolamento degli anni



precedenti avrebbe avuto accesso alla finale nazionale l'intera squadra femminile, mentre da quest'anno i rappresentanti della regione venivano scelti solo come individualisti, due maschi e due femmine. Stefano è giunto secondo complessivamente mentre Giada Dalle Mese è arrivata terza per soli 28 punti e quindi prima delle escluse dalla finale. Il 24 settembre si è svolta la finale nazionale de trofeo CONI a Cagliari, alla quale hanno partecipato due rappresentanti per ogni regione più due per la comunità italiana in Canada. Il nostro

Stefano Allegretti (2003) è stato bravissimo a migliorare il suo personale nel lungo e nel peso, guadagnando così la medaglia di bronzo. Questi i suoi risultati con i relativi punteggi secondo le tabelle in base alle prestazioni: 8"02 nei 60(722pt), 4,88 di lungo (723pt) e 14,58 di peso kg.2 (878pt) per un totale di 2329 punti (alla fase regionale ne aveva totalizzati 2298). Stefano ha segnato il secondo tempo nei 60, quinta misura nel lungo e primo nel getto del peso.

Marcello Scarabelli

MUSCARELLA E POLOTTO VOLANO ALTE VERSO GLI ITALIANI

Diciamolo subito: è stata una giornata da incorniciare. L'attesa era tutta per Gloria Polotto, che comunque si è dimostrata in crescita di condizione dopo l'1,60 di settimana scorsa ma la sorpresa, davvero non pronosticabile, è arrivata da **Cecilia Muscarella** (nella foto a sinistra). L'atleta dell'Iriense Voghera, che da poco è diventata una liceale pavese ed ha scelto di allenarsi con il nostro gruppo (vestirà la maglia gialloblù dalla prossima stagione), ha stampato un miglioramento personale mostruoso di ben 10 centimetri. Cecilia è arrivata pochi minuti prima della gara, ha fatto un solo salto di prova ed è entrata così in gara ad 1,35. Iniziare da una quota così bassa le è servito per perfezionare il riscaldamento; di contro però, il numero di salti di gara è stato impressionante, ben 26, di cui tre tentativi non riusciti ad 1,66. Il 23esimo è stato quello che, alla terza prova, le ha re-



galato il titolo regionale con 1,64. **Gloria Polotto** (nella foto a destra), accreditata di 1,68, seconda misura in Italia, è entrata in gara invece ad 1,46 ed ha avuto un percorso pulito fino ad 1,56, un errore ad 1,58 e poi l'1,60 alla prima prova che l'ha momentaneamente posta in cima alla classifica. A quella quota sono poi rimaste in due, lei e Cecilia.

Per entrambe l'1,62 è arrivato alla terza prova mentre l'1,64, come detto, ha sancito l'assegnazione dell'oro all'atleta di Lungavilla e l'argento per la pavese. Bisogna confessare che la gioia è stata



davvero incontenibile quanto è stato inatteso questo esito finale. Poca fortuna invece per **Aicha Maman** (nella foto) che dopo aver sfiorato il personale di 32,57 settimana scorsa nel martello, ha lanciato l'attrezzo da 3kg a 30,45, per un 9° posto finale.

Nel lungo **Leonardo Garofoli** non ha trovato il giusto feeling con la pedana, finendo con 4,26 la gara. Positiva la prova di **Anna Cassi**, visto il periodo di rientro dopo la pausa estiva. Per lei ci saranno ancora due settimane per rifinire la preparazione in vista degli italiani di Cles. In batteria ha segnato 10"74 negli 80, 12° ed ultimo tempo utile per entra-

re nella finale B, mentre in finale il suo 10"60 le ha permesso di salire all'8° posto. Come di consueto la gara di prove multiple, da quest'anno i cadetti disputano l'esathlon con l'aggiunta del disco rispetto agli anni precedenti, è spalmata su due giornate.

Marcello Scarabelli

FACCHINERI BRONZO NELL'ESATHLON



Nella prima **Fabio Facchineri** (a destra nella foto) non ha trovato le migliori sensazioni, correndo i 100hs in 15"55 (personale di 15"10), saltando 1,62 in alto (personale di 1,74) e lanciando il giavellotto a 41,20 (46,37 per lui quest'anno), mentre nelle gare di domenica c'è stato un recupero di punti e posizioni. Dal 5° posto Fabio è riuscito a salire sul podio a soli 9 punti dall'argento, grazie a 5,68 di lungo (personale però di 6,22) ma soprattutto al 32,38 di disco (vicino al personale di 32,80) e ad un miglioramento di ben 9" nei 1000 con 3'04"71, frutto di un 200 finale velocissimo. Il punteggio del nostro portacolori è stato 3918 punti. Ora per Fabio, Gloria, Anna e

Cecilia ci sarà un raduno per tutti gli atleti con il minimo per gli italiani ed il weekend del 9 ottobre si darà fuoco alle polveri in quel di Cles, con la rassegna tricolore under 16.

Marcello Scarabelli

RUGBY

UNDER 14

Vittoria con Treviglio e sconfitta con Crema nel triangolare disputato al Cravino.

UNDER 18

RUGBY TICINENSIS (franchigia territoriale) - Franciacorta 43-5 (mete 7-1)

Bravi ragazzi! Bravi, bravi e ancora bravi! L'esordio casalingo della nostra U18, in una partita senza domani - ultima occasione per accedere al campionato regionale - è coinciso con una brillante prestazione ed una netta vittoria. Ancora delusi della sconfitta della scorsa domenica, i nostri



partono subito forte, decisi a dimostrare che si è fatto tesoro degli errori commessi contro Fiumicello. Dopo pochi minuti è Nicolato a marcare la prima meta, imitato dopo poco da Bianco. Sul 10-0 gli ospiti provano a reagire, ci costringono per alcuni minuti a difendere e riescono a portare a casa una meta e un cartellino giallo per Ale Moccia, colpevole di gioco antisportivo (avanti volontario). I nostri, capita la lezione, riprendono a giocare con attenzione e determinazione, non concedendo agli avversari la possibilità di prendere in mano la partita. E'

ancora Bianco a marcare la meta, poi trasformata, del 17-5 con cui si chiude la prima frazione di gioco. Alla ripresa il copione non cambia: malgrado qualche incomprensione in touche, la difesa attenta, il dominio in ruck - numerosi i palloni recuperati - e buone trame di gioco alla mano portano Nicolato a segnare il 22-5. La partita sembra in controllo, ma sappiamo quanto poco basti per invertire la tendenza; e così, seppur con qualche azione fallita per eccessivo individualismo, realiz-

ziamo con Agnani la meta del 29-5 che sembra spegnere le residue speranze di rimonta degli avversari. Sono Leo Sartori, al rientro dopo un anno di sosta forzata, e ancora Ema Bianco a fissare il punteggio sul 43-5 finale. E ora comincia il bello. Faremo parte di un girone con avversari di alto livello, contro i quali dovremo sudare e soffrire per ogni pallone, ma che ci daranno l'opportunità di crescere e migliorare. C'è tanto lavoro da fare, certo, poichè il gruppo è ancora in fase embrionale. I ragazzi e gli allenatori stanno però acquisendo conoscenza e fiducia reciproca ad ogni allenamento, gli esordienti di categoria hanno dimostrato di poter superare le difficoltà di adattamento, ma soprattutto sono palpabili la voglia e l'entusiasmo di questi giovani atleti. Non si può quindi che guardare con ottimismo al prossimo futuro. Bravi!

OPEN DAY RUGBY

RAGAZZI E RAGAZZE DAI 12 AI 16 ANNI

DOMENICA
2 OTTOBRE 2016
ORE 11:00

**VIENI A PROVARE LO SPORT
PIÙ EMOZIONANTE DEL MONDO!**

Al Campo Cravino di Piazzale Volontari del Sangue
(Viale Taramelli) a Pavia

Ti servono solo maglietta, pantaloncini, scarpe da ginnastica
e un sacco di voglia di divertirti.

Terzo tempo a seguire.

Informazioni: Tel. 0382.422134 | www.cuspaviarugby.it



CUS PAVIA RUGBY



CANOA

TICINO MARATHON 2016 - "1° CRITERIUM CIFFONAUTI"

Domenica 25 Settembre 2016 in occasione della 46^a Ticino Marathon – Vigevano Pavia, i ciffonauti hanno partecipato al 1° Criterium Ciffonauti, una "competizione amatoriale" con tutte le caratteristiche di una gara propriamente detta. La VIGEVANO PAVIA è una competizione di carattere agonistico: gli atleti hanno gareggiato nel tratto di 36 km da Vigevano a Pavia, i canoisti amatoriali e i dragon boat si sono sfidati partendo dal ponte di barche di Bereguardo. Ed il Criterium Ciffonauti è stato a tutti gli effetti una gara: partecipanti muniti di pettorina numerata, partenza, rilevamenti fotografici e cronometrici sul percorso e tanto di attenti giudici di gara all'arrivo.



Ma veniamo alla competizione cui hanno partecipato oltre cinquanta astanti canoisti a bordo delle loro fidate Alaska o delle veloci Wavehopper, per non parlare di qualche K2, una canoa da torrente, una gonfiabile e persino un SUP (surf con pagaia). Indossata la pettorina della gara e presa confidenza con la poca acqua del Ticino ci si imbarca e... 3,2,1 via!

Alle 11.40.00 tutti partiti, destinazione Pavia. Fin dalla partenza si delineano alcuni fuggitivi che sperano in una fuga solitaria mentre i più si accalcano nel gruppo che via via si assottiglia tra un'ansa e l'altra. La gara è

lunga e bisogna dosare le forze. Per fortuna i ciffonauti sono premiati da una splendida giornata di sole, ci si può godere il fiume e la natura, e persino l'invitante profumo di alcune grigliate sulle spiagge. Delle vere e proprie tentazioni cui sembra difficile resistere! Apre la discesa il C2 di Viole e Roby (l'elettrico), tallonato dal primo fuggitivo. Subito dietro alcuni tenaci inseguitori guidano il resto del gruppo dove ognuno sta dando il massimo per prendere le migliori correnti, evitare secche e mulinelli. Sfilano il Vigile e il Canarazzo, ed eccoci alla Casa Gialla. Qui ogni ciffonauta sente riaffiorare l'energia per affrontare lo sprint finale. Primo con tempo 1:26:40 Francesco Ravasio, avanti tutta la gara, che pago della prestazione non si accorge di essersi fermato prima del traguardo. Secondo l'inseguitore Gabriele Babini a soli 24". L'ingannevole traguardo miete un'altra vittima in Luca Compagni che si ferma prima e viene travolto dalla rimonta di Riccardo Novella che in una sola mossa lo manda a bagno e si aggiudica il bronzo. Che gara! Ottima prestazione per Roberta (1:31:58), Paola e Tania, prime nel K1 femminile. Non manca la gara a squadre che premia le prime 3 squadre classificate. E altrettanto ottima la gara di tutti i partecipanti che arrivano con distacchi contenuti e senza bisogno dell'intervento delle pattuglie di protezione civile, pompieri, sommozzatori e pescatori disseminate sul percorso. Non paghi della discesa i ciffonauti dimostrano al pubblico e alle autorità presenti il loro spirito agonistico risalendo contro corrente il Ticino fino alla sede nautica del CUS Pavia. Premio per tutti i ciffonauti ed invidia di tutti gli altri gruppi è stato lo sfarzoso banchetto organizzato presso la Canottieri Ticino in cui cibi e bevande abbondavano in numero e gusto e a cui si sono uniti anche i bravissimi atleti del CUS, terminata la discesa agonistica. In un clima festoso e goliardico si è poi svolta l'esilarante premiazione dei vincitori, organizzata secondo i più ufficiali dettami olimpici.

Le classifiche sono pubblicate al seguente link <https://www.facebook.com/cuspaviacanoa/?fref=ts>

Le foto della manifestazione al seguente link

<https://www.flickr.com/photos/99538198@N03/albums>

Francesco

APPUNTAMENTI DAL 29 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE**ATTIVITA' FEDERALE****CANOA**

Domenica 2 ottobre

a PESCANTINA ore 10,00

GARA NAZIONALE DISCESA

PALLAVOLO

Giovedì 29 settembre

a ABBiateGRASSO ore 20,30

MASCHILE SERIE D

Amichevole

Sabato 1 ottobre

a BOVEZZO ore 16,00

MASCHILE SERIE D

Amichevole

Sabato 1 ottobre

a PAVIA-PALACUS ore 21,00

FEMMINILE SERIE D

COPPA LOMBARDIA

CUS PAVIA-New Volley Vizzolo

Martedì 4 ottobre

a CAVA MANARA ore 21,00

FEMMINILE SERIE D

COPPA LOMBARDIA

Colombo Imp. Mezzana Corti -CUS PAVIA

RUGBY

Sabato 1 ottobre

a PAVIA-CAMPO CRAVINO ore 17,00

UNDER 14

CUS PAVIA-Velate

Domenica 2 ottobre

a CUSAGO ore 10,00

UNDER 12

Domenica 2 ottobre

a ROZZANO ore 15,30

MASCHILE SERIE C

CUS PAVIA-Rugby Riviera

Domenica 2 ottobre

a PADOVA ore 15,30

FEMMINILE SERIE A

Valsugana-CUS PAVIA

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.

Direttore responsabile: Fabio Liberali